



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: **LE TOMBE DEI RESUSCITATI CIECHI (Tombs of the blind dead)**Metraggio dichiarato **2500**Metraggio accertato **2480**Marca: **PLATA FILM**

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti: John BURNER - Helen HARP - Brigitte FLEMING
 Regia di : Joseph HARVEST

T---R---A---M---A

Arrivata a Lisbona da Parigi, Betty, una giovane modella, incontra una amica, Virginia, con un ragazzo, Roger.

Viene accompagnata dai due per una escursione su di un pittoresco treno, ma, ingelosita dalle attenzioni che Roger rivolge a Betty, Virginia, mentre il treno sta rallentando, scende. In lontananza scorge un gruppo di case, si avvicina, ma trova soltanto una cittadina in rovina e abbandonata. Nonostante ciò decide di passarci la notte; degli strani rumori però la turbano, si alza per vedere cos'è che li provoca ed i suoi occhi si riempiono di terrore.

Frattanto Roger e Betty preoccupati, decidono di rivolgersi alla polizia, ma Virginia è già stata trovata, e loro servono soltanto per identificare il corpo straziato della ragazza; decidono così di indagare sulla sua morte recandosi nel paese abbandonato. Durante la notte un no struoso rito terrorizza i due, le tombe del cimitero si scoperebbero, ne escono dei mostri, Betty urlando fa sì che i morti viventi, seppur ciechi, localizzino la sua posizione. Vengono così assaliti e mentre il ragazzo è sbranato vivo, Betty seppur ferita riesce a fuggire e a rifugiarsi su di un treno, ma anche i mostri salgono sul vagone. Frattanto il treno continua nella sua corsa, fino a quando si ferma ad una stazione; alcune persone vi salgono sopra, ma, alla vista dei mostri cominciano ad urlare decretando così la loro sorte, soltanto Betty si è salvata, e mentre il treno riparte con il suo carico di morte, la vediamo accovacciata in un cantone del vagone col volto sfigurato dal terrore.

VIETATO AI MINORI DEGLI ANNI 14

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il **30 GIU. 1973** a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma,

5 LUG. 1973

Per copia conforme
 IL PRIMO DIRIGENTE

IL MINISTRO

E.10 Speranza